

NOVEMBRE 2014

PASTORALE

P A L E R M O

GRAZIE UMILE E PROFETICO TESTIMONE DI AMORE A CRISTO E ALLA SUA CHIESA!

...Nei confronti di questo grande Papa, di questo coraggioso cristiano, di questo instancabile apostolo, davanti a Dio oggi non possiamo che dire una parola tanto semplice quanto sincera ed importante: grazie! Grazie nostro caro e amato Papa Paolo VI! Grazie per la tua umile e profetica testimonianza di amore a Cristo e alla sua Chiesa!

Nelle sue annotazioni personali, il grande timoniere del Concilio, all'indomani della chiusura dell'Assise conciliare, scrisse: «Forse il Signore mi ha chiamato e mi tiene a questo servizio non tanto perché io vi abbia qualche attitudine, o affinché io governi e salvi la Chiesa dalle sue presenti difficoltà, ma perché io soffra qualche cosa per la Chiesa, e sia chiaro che Egli, e non altri, la guida e la salva» (P. Macchi, Paolo VI nella sua parola, Brescia 2001, pp. 120-121). In questa umiltà risplende la grandezza del Beato Paolo VI che, mentre si profilava una società secolarizzata e ostile, ha saputo condurre con saggezza lungimirante - e talvolta in solitudine - il timone della barca di Pietro senza perdere mai la gioia e la fiducia nel Signore.

Paolo VI ha saputo davvero dare a Dio quello che è di Dio dedicando tutta la propria vita all'«impegno sacro, solenne e gravissimo: quello di continuare nel tempo e di dilatare sulla terra la missione di Cristo» (Omelia nel Rito di Incoronazione: Insegnamenti I, (1963), 26), amando la Chiesa e guidando la Chiesa perché fosse «nello stesso tempo madre amorevole di tutti gli uomini e dispensatrice di salvezza» (Lett. enc. Ecclesiam Suam, Prologo).

dall'Omelia del Santo Padre Francesco - 19 ottobre 2014





Ufficio Pastorale

La cresima sarà celebrata nella Chiesa SS. Salvatore C.so Vitt. Emanuele alle ore 11.30
9 (con prove il 7 alle ore 19:00)
23 (con prove il 21 alle ore 19:00)

N.B.:

- 1) *E' richiesta la presentazione del Parroco, o sacerdote, che dà garanzia sulla preparazione del candidato e l'idoneità del Padrino, attraverso il "Biglietto per la Cresima" firmato, timbrato e datato, allegando il certificato di Battesimo e il certificato di cresima del Padrino/Madrina;*
- 2) *La prenotazione ha luogo presso l'Ufficio pastorale della Curia, almeno dieci giorni prima;*
- 3) *Bisogna partecipare alla preparazione liturgica nei giorni sopra indicati.*

Precisazioni dalla Cancelleria

- Nella scelta dei padrini nel sacramento del Battesimo, il Parroco si accerti che essi abbiano i requisiti previsti dal **can. 874 del Codice di Diritto Canonico** e dal nostro *Direttorio liturgico pastorale per i sacramenti dell'iniziazione cristiana* del 1992.
- Nello specifico, "si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina" (can. 873). Dunque **non possono essere ammessi** come padrini di Battesimo **due uomini o due donne**.
- Per quanto riguarda l'ufficio di padrino nel sacramento della Confermazione, le norme rimandano sostanzialmente a quelle previste per i padrini del Battesimo. In particolare, il Codice suggerisce che "è conveniente che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel battesimo" (can. 893 §2), dunque non sia il **padre o la madre**.
- Alle norme generali si aggiungono, nella nostra Diocesi, gli orientamenti dati a suo tempo dall'Arcivescovo che sottolineano **l'inopportunità** che a fare da padrini siano i **fidanzati fra di loro**, come pure **colui che abbia ricevuto la Cresima nella stessa celebrazione**.
- Si precisa infine che è tuttora in vigore il Decreto Arcivescovile riguardante la Cresima di coloro che si trovano **in situazione irregolare di matrimonio, dei conviventi e dei cosiddetti fuggitivi**: essi sono tenuti a ricevere il sacramento della Confermazione prima del matrimonio canonico, alle condizioni previste dallo stesso Decreto.

Anniversari di ordinazione

- 01-1982** Quattrocchi Diac. Antonino s.j.
16-1968 Anfuso Francesco
18-1995 Giuffrida Michele
19-1983 Mangano Raffaele
 Oliveri Giuseppe
 Torcivia Carmelo
19-2011 Diac.: Albanese Settimo
 Alberghina Angelo
 Babboino Vincenzo
 Casisi Filippo
 Catanzaro Onofrio
 Corselli Salvatore
 Nocilla Angelo
 Salimeni Francesco

Ufficio Pastorale per la Famiglia

Corsi di preparazione al Matrimonio

16/11/2014-12/04/2015 Parr. S Teresa del BG Via F Parlatore 67 tel 091 6811268 martedì ore 21.30 e ritiro mensile la 3° domenica del mese

25/11/2014-14/04/2015 Parr. Gesù Sacerdote Via Castellana 110 tel 0917487448 martedì ore 21:00-22:30

Giornate di Spiritualità

9 "Rilettura del Vaticano Secondo"

(don Domenico Prof. Messina)

Casa Poggio Maria - Cefalù - ore 09:30-16:00

per informazioni: 0921/420303

Ufficio Pastorale Comunicazioni Sociali

arcidiocesinews – le notizie volano sul tuo computer
 Vuoi promuovere le iniziative e le attività delle parrocchie, dei gruppi e movimenti? fai volare le tue notizie con arcidiocesinews, la newsletter dell'ufficio comunicazioni sociali e stampa dell'arcidiocesi di palermo diretto dal diacono Pino Grasso che viene inviata al proprio indirizzo di posta elettronica personale. le comunicazioni di interesse comune vanno inviate al seguente indirizzo e-mail. ufficiostampa@diocesipa.it



Seminario Arcivescovile di Palermo
"San Mamiliano"

Riflessione
 Sostegno
 Preghiera

GIORNATA PRO SEMINARIO

23 novembre 2014
 Solennità di Cristo Re

*"Pregate, dunque, il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe".
 Lc 10,2*



1 sabato

Solennità di Tutti i Santi

2 domenica

Commemorazione dei Fedeli Defunti

3 lunedì

- UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile, 2° piano - ore 17:30-19:30
- SCD Aggiornamento catechisti
Curia Arcivescovile, Sala Torre - ore 16:30

3-4

- UCD Incontro nelle zone pastorali per la recezione di "Incontriamo Gesù"

4 martedì

INCONTRO UNITARIO DEL CLERO BAIDA - ORE 09:30

4 martedì

- CLD Scuola per Ministri Istituiti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:00
- CLD Incontro di formazione permanente per Ministri Istituiti - Curia Arcivescovile 2° piano
ore 17:30-19:00

5 mercoledì

- STB Direttivo - Sede STB Villabate - ore 21:00
- CLD Scuola di formazione liturgica - Anno C
Curia Arcivescovile, Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00
- UPS "Che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, il figlio dell'uomo perché te ne curi?" (Sal 8,5)
Note di antropologia cristiana
Parr. S. Silvia - ore 16:30-19:00

6 giovedì

- UPEDI Incontro di Preghiera e Riflessione sul Messaggio di Pace 2015 di Papa Francesco - Salone della libreria "Paoline" Corso Vitt. Emanuele. Verranno invitate le diverse comunità cristiane di Palermo.
- CLD Formazione permanente ministri straordinari della comunione già istituiti - 3° Vicariato - Parr. S. Giuseppe Cottolengo
ore 17:30-19:00

8 sabato

- UPS Ritiro spirituale "Gesù medico delle anime e dei corpi" - Suore Sant'Anna, Baida
ore 09:00-16:00
- UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile - ore 15:30-19:00 (Per consentire alle coppie una partecipazione serena agli incontri, si assicura per i bambini un servizio di animazione.)

9 domenica

- LXIV Giornata del ringraziamento
- SPG-CDV Itinerario spirituale per "giovani e meno giovani" alla ricerca della felicità: "Ritirati nella tua camera" Come pregare?
Seminario Arcivescovile - ore 09:15-17:30
- ACI Laboratorio della formazione

10 lunedì

- UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:30

11 martedì

- CLD Scuola per Ministri Istituiti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:00

12 mercoledì

- CLD Scuola di formazione liturgica - Anno C
Curia Arcivescovile Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00
- SPG-CDV III Corso di Formazione Liturgico-Pratico per Animatori del Servizio Ministranti
Il servizio liturgico (parte I)
Curia Arcivescovile ore 16:00-17:30

13 giovedì

- CDAL Comitato direttivo - ore 18:00-20:00
- MONASTERO DELLA VISITAZIONE
Adorazione Eucaristica - ore 21:00
- ACOS Ricordo degli Operatori Sanitari e Volontari defunti - Celebrazione Eucaristica
Cappella Ospedale "Civico" - ore 17:00
- CLD Formazione permanente ministri straordinari della comunione già istituiti - 4° Vicariato
Parr. Maria SS. Madre della Chiesa
ore 17:30-19:00

14-15

- GRIS Convegno Diocesano: " Religiosità alternativa, sette e spiritualismo. Sfida culturale, educativa, religiosa" - Fondazione per le Opere di Carità "Rosalia Gentile", via Luigi Castiglia n. 5

16 domenica

- UPM Celebrazione interculturale
Parr. S. Giuseppe, Villabate - ore 11:00

17 lunedì

- UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:30

17-18

- UCD Incontro nelle zone pastorali per la recezione di "Incontriamo Gesù"



PASTORALE

P A L E R M O

18 martedì

- CLD Scuola per Ministri Istituiti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:00
UPSL Incontro Equipe
Parr. S. Luisa de Marillac ore 18:00
- UPEDI Incontro di formazione per i membri della Commissione: "Dichiarazione sull'Unità", la chiamata all'Unità come dono di Dio - relatore Bruno Di Maio - a seguire AGAPE comunitaria

19 mercoledì

- CLD Scuola di formazione liturgica - Anno C
Curia Arcivescovile, Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00
- UPS "Perché il dolore? La "Salvifici doloris"
Parr. S. Silvia - ore 16:30-19:00

20 giovedì

- Cammino di preghiera Giovani
Cattedrale - ore 21:00
- CLD Formazione permanente ministri straordinari della comunione già istituiti
5° Vicariato - Parr. Madonna della Milicia
Altavilla M. - ore 17:30-19:00

20-23

- UPSL Festival della Dottrina Sociale della Chiesa
Verona

22

- UPF Percorso di formazione all'amore per coppie di fidanzati
Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi
"Le Balate", Via delle Balate - ore 15:30-20:00

22-26

- UPSL XXX Corso Nazionale di formazione per gli animatori del Progetto Policoro - Assisi

23 domenica

SOLENNITA' DI N. SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

- SCD Preparazione ammissione catecumenato: simpatizzanti, catechisti
Curia Arcivescovile Sala Lavitrano - ore 09:00
- UPF Accompagnamento alla vita matrimoniale per giovani coppie
Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi
"Le Balate", Via delle Balate - ore 15:30-20:00

24 lunedì

- UPM/NE Corso biblico missionario
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:30

25 martedì

CONSIGLIO PRESBITERALE - ore 09:30

25 martedì

- UPSU-UIRC Incontro di formazione per gli Insegnanti di religione
Curia Arcivescovile Sala Lavitrano - ore 16:30
- CLD Scuola per Ministri Istituiti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:00
- CLD Incontro di formazione permanente per Ministri Istituiti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 17:30-19:00

26 mercoledì

- CLD Scuola di formazione liturgica - Anno C
Curia Arcivescovile Sala Lavitrano - ore 17:00-19:00
- UPS "La persona disabile e la Comunità ecclesiale" Testimonianze
Parr. S. Silvia - ore 16:30-19:00
- UPSU Seminario "Interrogativi dell'Etica e orizzonti di fede" Etica, economia e professioni
Aula Magna di Economia - ore 15:00-18:00

27 giovedì

- UPM/NE Incontri di formazione per animatori missionari parrocchiali
Curia Arcivescovile - ore 16:15
- CDAL Assemblea Generale CDAL
Casa diocesana Baida - ore 16:00-19:00
- CLD Formazione permanente ministri straordinari della comunione già istituiti
6° Vicariato - Villafrati e/o Misilmeri
ore 17:00-18:30

28 venerdì

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO ore 19:00

- Incontro dell'Arcivescovo con i Nubendi
ore 21:00

29 sabato

VEGLIA DI AVVENTO Presiede l'Arcivescovo Cattedrale - ore 21:00

30 domenica

- I di Avvento
- SCD Ammissione catecumenato
Cattedrale - ore 17:30



Messaggio della III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi

Noi Padri Sinodali riuniti a Roma intorno a Papa Francesco nell'Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, ci rivolgiamo a tutte le famiglie dei diversi continenti e in particolare a quelle che seguono Cristo Via, Verità e Vita. Manifestiamo la nostra ammirazione e gratitudine per la testimonianza quotidiana che offrite a noi e al mondo con la vostra fedeltà, la vostra fede, speranza, e amore.

Anche noi, pastori della Chiesa, siamo nati e cresciuti in una famiglia con le più diverse storie e vicende. Da sacerdoti e vescovi abbiamo incontrato e siamo vissuti accanto a famiglie che ci hanno narrato a parole e ci hanno mostrato in atti una lunga serie di splendori ma anche di fatiche.

La stessa preparazione di questa assemblea sinodale, a partire dalle risposte al questionario inviato alle Chiese di tutto il mondo, ci ha consentito di ascoltare la voce di tante esperienze familiari. Il nostro dialogo nei giorni del Sinodo ci ha poi reciprocamente arricchito, aiutandoci a guardare tutta la realtà viva e complessa in cui le famiglie vivono.

A voi presentiamo le parole di Cristo: «Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui e cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3, 20). Come usava fare durante i suoi percorsi lungo le strade della Terra Santa, entrando nelle case dei villaggi, Gesù continua a passare anche oggi per le vie delle nostre città. Nelle vostre case si sperimentano luci ed ombre, sfide esaltanti, ma talora anche prove drammatiche. L'oscurità si fa ancora più fitta fino a diventare tenebra, quando si insinua nel cuore stesso della famiglia il male e il peccato.

C'è, innanzitutto, la grande sfida della fedeltà nell'amore coniugale. Indebolimento della fede e dei valori, individualismo, impoverimento delle relazioni, stress di una frenesia che ignora la riflessione segnano anche la vita familiare. Si assiste, così, a non poche crisi matrimoniali, affrontate spesso in modo sbrigativo e senza il coraggio della pazienza, della verifica, del perdono reciproco, della riconciliazione e anche del sacrificio. I fallimenti danno, così, origine a nuove relazioni, nuove coppie, nuove unioni e nuovi matrimoni, creando situazioni familiari complesse e problematiche per la scelta cristiana.

Tra queste sfide vogliamo evocare anche la fatica della stessa esistenza. Pensiamo alla sofferenza che può apparire in un figlio diversamente abile, in una malattia grave, nel degrado neurologico della vecchiaia, nella morte di una persona cara. E ammirevole la fedeltà generosa di molte famiglie che vivono queste prove con coraggio, fede e amore, considerandole non come qualcosa che viene strappato o inflitto, ma come qualcosa che è a loro donato e che esse donano, vedendo Cristo sofferente in quelle carni malate.

Pensiamo alle difficoltà economiche causate da sistemi perversi, dal «feticismo del denaro e dalla dittatura di un'economia senza volto e senza scopo veramente umano» (*Evangelii gaudium*, 55), che umilia la dignità delle persone. Pensiamo al padre o alla madre disoccupati, impotenti di fronte alle necessità anche primarie della loro famiglia, e ai giovani che si trovano davanti a giornate vuote e senza attesa, e che possono diventare preda delle deviazioni nella droga o nella criminalità.

Pensiamo, pure, alla folla delle famiglie povere, a quelle che s'aggrappano a una barca per raggiungere una meta di sopravvivenza, alle famiglie profughe che senza speranza migrano nei deserti, a quelle perseguitate semplicemente per la loro fede e per i loro valori spirituali e umani, a quelle colpite dalla brutalità delle guerre e delle oppressioni. Pensiamo anche alle donne che subiscono violenza e vengono sottoposte allo sfruttamento, alla tratta delle persone, ai bambini e ragazzi vittime di abusi persino da parte di coloro che dovevano custodirli e farli crescere nella fiducia e ai membri di tante famiglie umiliate e in difficoltà. «La cultura del benessere ci anestetizza e [...] tutte queste vite stroncate per mancanza di possibilità ci sembrano un mero spettacolo che non ci turba in alcun modo» (*Evangelii gaudium*, 54). Facciamo appello ai governi e alle organizzazioni internazionali di promuovere i diritti della famiglia per il bene comune.



ASTORALE

PALERMO

Cristo ha voluto che la sua Chiesa fosse una casa con la porta sempre aperta nell'accoglienza, senza escludere nessuno. Siamo perciò grati ai pastori, fedeli e comunità pronti ad accompagnare e a farsi carico delle lacerazioni interiori e sociali delle coppie e delle famiglie.

C'è, però, anche la luce che a sera splende dietro le finestre nelle case delle città, nelle modeste residenze di periferia o nei villaggi e persino nelle capanne: essa brilla e riscalda corpi e anime. Questa luce, nella vicenda nuziale dei coniugi, si accende con l'incontro: è un dono, una grazia che si esprime – come dice la *Genesi* (2,18) – quando i due volti sono l'uno “di fronte” all'altro, in un “aiuto corrispondente”, cioè pari e reciproco. L'amore dell'uomo e della donna ci insegna che ognuno dei due ha bisogno dell'altro per essere se stesso, pur rimanendo diverso dall'altro nella sua identità, che si apre e si rivela nel dono vicendevole. E ciò che esprime in modo suggestivo la donna del *Cantico dei Cantici*: «Il mio amato è mio e io sono sua... io sono del mio amato e mio amato e mio», (*Cf*2,16; 6,3).

L'itinerario, perché questo incontro sia autentico, inizia col fidanzamento, tempo dell'attesa e della preparazione. Si attua in pienezza nel sacramento ove Dio pone il suo suggello, la sua presenza e la sua grazia. Questo cammino conosce anche la sessualità, la tenerezza, la bellezza, che perdurano anche oltre la vigoria e la freschezza giovanile. L'amore tende per sua natura ad essere per sempre, fino a dare la vita per la persona che si ama (cf. *Gv* 15,13). In questa luce l'amore coniugale, unico e indissolubile, persiste nonostante le tante difficoltà del limite umano; è uno dei miracoli più belli, benché sia anche il più comune.

Questo amore si diffonde attraverso la fecondità e la generatività, che non è solo procreazione, ma anche dono della vita divina nel battesimo, educazione e catechesi dei figli. E pure capacità di offrire vita, affetto, valori, un'esperienza possibile anche a chi non ha potuto generare. Le famiglie che vivono questa avventura luminosa diventano una testimonianza per tutti, in particolare per i giovani.

Durante questo cammino, che è talora un sentiero d'altura, con fatiche e cadute, si ha sempre la presenza e l'accompagnamento di Dio. La famiglia lo sperimenta nell'affetto e nel dialogo tra marito e moglie, tra genitori e figli, tra fratelli e sorelle. Poi lo vive nell'ascoltare insieme la Parola di Dio e nella preghiera comune, una piccola oasi dello spirito da creare per qualche momento ogni giorno. C'è quindi l'impegno quotidiano dell'educazione alla fede e alla vita buona e bella del Vangelo, alla santità. Questo compito è spesso condiviso ed esercitato con grande affetto e dedizione anche dai nonni e dalle nonne. Così la famiglia si presenta quale autentica Chiesa domestica, che si allarga alla famiglia delle famiglie che è la comunità ecclesiale. I coniugi cristiani sono poi chiamati a diventare maestri nella fede e nell'amore anche per le giovani coppie.

C'è, poi, un'altra espressione della comunione fraterna ed è quella della carità, del dono, della vicinanza agli ultimi, agli emarginati, ai poveri, alle persone sole, malate, straniere, alle altre famiglie in crisi, consapevoli della parola del Signore: «C'è più gioia nel dare che nel ricevere» (*At* 20,35). È un dono di beni, di compagnia, di amore e di misericordia, e anche una testimonianza di verità, di luce, di senso della vita.

Il vertice che raccoglie e riassume tutti i fili della comunione con Dio e col prossimo è l'Eucaristia domenicale, quando con tutta la Chiesa la famiglia si siede alla mensa col Signore. Egli si dona a tutti noi, pellegrini nella storia verso la meta dell'incontro ultimo quando «Cristo sarà tutto in tutti» (*Col* 3,11). Per questo, nella prima tappa del nostro cammino sinodale, abbiamo riflettuto sull'accompagnamento pastorale e sull'accesso ai sacramenti dei divorziati risposati.

Noi Padri Sinodali vi chiediamo di camminare con noi verso il prossimo sinodo. Su di voi aleggia la presenza della famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe nella loro modesta casa. Anche noi, unendoci alla Famiglia di Nazaret, eleviamo al Padre di tutti la nostra invocazione per le famiglie della terra:

Padre, dona a tutte le famiglie la presenza di sposi forti e saggi, che siano sorgente di una famiglia libera e unita.

Padre, dona ai genitori di avere una casa dove vivere in pace con la loro famiglia.

Padre, dona ai figli di essere segno di fiducia e di speranza e ai giovani il coraggio dell'impegno stabile e fedele.

Padre, dona a tutti di poter guadagnare il pane con le loro mani, di gustare la serenità dello spirito e di tener viva la fiaccola della fede anche nel tempo dell'oscurità.

Padre, dona a noi tutti di veder fiorire una Chiesa sempre più fedele e credibile, una città giusta e umana, un mondo che ami la verità, la giustizia e la misericordia.